

5 marzo 2022: Manifestazione per la Pace Anci e UPI Umbria

PERUGIA – I drammatici e repentini sviluppi degli ultimi giorni destano grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, così come nei nostri territori: la guerra assolutamente è lo scenario peggiore tra quelli possibili.

Famiglie come quelle che vivono nelle nostre comunità sono costrette ad abbandonare tutto in cerca di un posto sicuro che possa accoglierle e le nostre città si stanno organizzando per farlo: i Comuni umbri sono attualmente impegnati nella pianificazione per l'assistenza e l'accoglienza dei profughi ucraini e nel coordinamento delle azioni di generosità che provengono da associazioni e da singoli cittadini.

Per dare un segnale di vicinanza agli amministratori ucraini e ai loro cittadini e promuovere la riapertura del dialogo diplomatico, Anci Umbria insieme a UPI Umbria organizzano una manifestazione per la Pace.

La manifestazione si terrà a Perugia domani, sabato 5 marzo.

Partendo da Piazza Italia alle ore 10, attraverso Corso Vannucci arriverà alla Cattedrale di San Lorenzo, dove è prevista una messa officiata da Monsignor Bassetti.

Il presidente di Anci Umbria Michele Toniaccini ha invitato a partecipare tutte le istituzioni regionali e provinciali, il Prefetto e il Questore di Perugia.

4 marzo 2022

“Costruiamo lo sviluppo sostenibile dell’Umbria”, avviata la fase partecipativa dei forum territoriali sulla strategia regionale che si svolgeranno fra marzo e aprile. Aperte le iscrizioni

(aun) – perugia, 1 mar. 022 – Ha preso avvio ieri, con un evento plenario online aperto e concluso dall’intervento del vicepresidente della Regione Umbria e assessore all’Ambiente, Roberto Morroni, la fase partecipativa dei Forum territoriali sui “Lineamenti preliminari” per la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile che si svolgeranno nelle prossime settimane, dalla prima di marzo a metà aprile, in sei zone geografiche dell’Umbria.

Circa 200 sono le persone che hanno partecipato all’incontro: rappresentanti di Comuni e organizzazioni tra le quali associazioni, imprese operanti nel settore dell’ambiente, dello sviluppo economico e dell’inclusione sociale che hanno manifestato interesse a contribuire alla definizione della Strategia.

Nel corso dell’evento, sono state presentate nel dettaglio le linee strategiche del documento preliminare e sono stati approfonditi gli obiettivi relativi alle quattro aree tematiche (Persone e Pace, Pianeta, Prosperità) sulle quali saranno incentrati i tre tavoli di co-programmazione dei Forum

territoriali.

Sono intervenuti, fra gli altri, la Presidente della Provincia di Terni, Laura Pernazza; il Consigliere provinciale di Perugia, David Fantauzzi; il presidente dell'Anici Umbria, Michele Toniaccini, e di Felcos Umbria – Associazione Comuni per lo sviluppo sostenibile, Francesco De Rebotti.

Il vicepresidente Roberto Morroni ha colto l'occasione per ringraziare i qualificati partner che supportano l'Amministrazione regionale nella definizione della futura Strategia, quali Arpa Umbria, Sviluppumbria, 3A Pta, Università degli studi di Perugia, Unicef e Anici-Felcos.

“La Regione – ha sottolineato Morroni – ritiene fondamentale il più ampio coinvolgimento di tutte le rappresentanze della comunità umbra, con contributi e indicazioni, affinché il documento che delinea la Strategia per lo sviluppo sostenibile sia il più possibile condiviso e aderente alle specificità del nostro territorio”.

A evidenziare l'importanza del legame tra obiettivi dell'Agenda 2030 e dinamiche locali sono stati alcuni amministratori dei Comuni umbri. In particolare Edi Cicchi, assessore alle Politiche sociali di Perugia e Coordinatore Consulta welfare Anici Umbria, e Federica Aguiari, di Unicef Italia, hanno approfondito l'oggetto dell'area Persone e Pace, mentre Fabio di Gioia, sindaco di Arrone e Coordinatore Consulta Ambiente Sviluppo sostenibile ANCI Umbria, e Luciano Concezzi, 3A – Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria, quello dell'area Pianeta. Infine, Claudio Ranchicchio, assessore alla Cultura, allo Sport, al Commercio e al Turismo di Todi e Coordinatore Consulta Sviluppo economico Anici Umbria, ed Elisabetta Boncio, di Sviluppumbria, hanno presentato il contenuto dell'area Prosperità.

È stato poi illustrato il processo di localizzazione della Strategia messo in campo da ANCI Umbria e Felcos Umbria, con

peculiare riguardo alla metodologia partecipativa che verrà utilizzata.

È stata, inoltre, ricordata l'attivazione di un sito web all'indirizzo <https://www.svilupposostenibile.umbria.it/>, attraverso il quale si può sia compilare l'apposito questionario dell'inchiesta pubblica sia iscriversi ai Forum.

“I Forum rappresentano – ha spiegato Roberto Morroni – Costituiscono lo spazio in cui tutte le rappresentanze della comunità umbra sono invitate, quali soggetti protagonisti, a portare idee utili all'individuazione di obiettivi e azioni per promuovere uno sviluppo davvero sostenibile e inclusivo per la nostra regione”.

Red/sb/nnn

1 marzo 2022

Comunità energetiche da fonti rinnovabili, incontro oggi fra Regione e Anci Umbria: unità di intenti sulla ideazione di un modello regionale replicabile in tutta l'umbria; verrà

costituito un gruppo di lavoro

(agenzia umbria notizie)

(aun) – perugia, 28 feb. 022 – Si è tenuto oggi presso la sede della Regione Umbria – Palazzo Broletto un efficace confronto sul tema centrale delle energie rinnovabili e delle comunità energetiche.

All'incontro hanno presenziato l'assessore regionale alla Tutela e valorizzazione ambientale, Roberto Morroni, affiancato dal funzionario del Servizio regionale Energia – Ambiente – Rifiuti, Ing. Michele Cenci, e l'Anci Umbria, con il Presidente, Michele Toniaccini, il Direttore, Silvio Ranieri, il Coordinatore Consulta Piccoli Comuni, Federico Gori. In sostituzione del Vice Presidente di Ancì Umbria, Laura Pernazza, erano presenti Avio Proietti Scorsoni e Alberto Rini, rispettivamente vicesindaco e assessore all'Ambiente del Comune di Amelia.

L'assessore Morroni ha confermato la volontà politica di perseguire alacremente, in maniera diffusa, l'opportunità fondamentale rappresentata dalla produzione di energia da fonti rinnovabili, coerentemente alla normativa unionale e statale, mediante la creazione di un modello "made in Umbria" da mettere a disposizione dell'intera comunità, replicabile sull'intero territorio regionale. "L'intento – ha dichiarato – è quello di incentivare una sinergia proficua verso la promozione di forme di autoconsumo collettivo, assicurando risparmio a cittadini, imprese ed enti locali".

Anci Umbria, attraverso il presidente Toniaccini e il coordinatore dei Piccoli Comuni Gori, si è detta particolarmente soddisfatta che la Regione abbia prontamente

raccolto l'invito dell'Ufficio di Presidenza Anci a organizzare la riunione con il fine di mettere in campo strategie condivise e utili per i Comuni, strategie "che si fanno ancora più urgenti alla luce delle ultime drammatiche vicende sul piano internazionale".

Le Comunità Energetiche Rinnovabili propongono modelli innovativi e sostenibili, capaci di favorire il raggiungimento degli obiettivi dettati dalla transizione energetica tramite nuovi approcci basati sulle comunità, sul coinvolgimento degli utenti e dei cittadini, consentendo agli stessi di ideare e gestire collettivamente progetti o servizi energetici.

La comunione di visione e intenti tra Regione e Anci ha condotto alla decisione di costituire un gruppo di lavoro per promuovere un processo di continua collaborazione, volto a conferire un'omogenea identità operativa, tecnica e giuridica alle comunità energetiche da fonti rinnovabili, così agevolando l'accesso alle importanti risorse stanziare dal PNRR, il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Redcom/nnn

“PROGETTO IMPACT UMBRIA:

ATTIVO LO SPORTELLO INFORMATIVO PER LE ASSOCIAZIONI MIGRANTI”

Si estende a Perugia l'esperienza dello sportello informativo per le associazioni di migranti, gestito da Cesvol Umbria, in collaborazione con ANCI Umbria

Anche nella provincia di Perugia, in continuità con quanto avviato a Terni lo scorso anno, prende forma, a partire da mercoledì 2 marzo 2022 lo sportello informativo per le associazioni di migranti in Umbria e per i singoli cittadini migranti interessati a costituire un'associazione. L'apertura dello sportello assume particolare rilevanza in questo periodo di cambiamenti e trasformazioni che, sulla spinta della Riforma del Terzo Settore rischiano di lasciare ai margini i gruppi associativi meno strutturati e organizzati.

L'iniziativa è inserita nel Progetto Impact Umbria, "Integrazione dei migranti con politiche e azioni coprogettate sul territorio", PROG-2330, finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014/2020, che vede la Regione Umbria capofila di un ampio partenariato pubblico-privato, di cui fa parte Anci Umbria, che ha affidato la gestione dello sportello al Cesvol Umbria.

L'obiettivo è, dunque, quello di favorire il rafforzamento dell'associazionismo, promuovere la crescita quantitativa e qualitativa delle iniziative, monitorare e analizzare i bisogni e le necessità degli immigrati e facilitare la nascita di reti tra organizzazioni che operano nello stesso settore.

Grazie alla capillare presenza del Cesvol, sarà possibile raccogliere e prendere in carico le richieste provenienti dall'intero territorio regionale.

Lo sportello sarà operativo presso la sede di Perugia di Cesvol Umbria, in via Campo di Marte 9/b tutti mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Le consulenze saranno erogata dietro specifica richiesta dell'Associazione, che potrà avvenire telefonicamente oppure tramite mail. Cesvol Umbria prenderà in carico l'associazione in maniera continuativa, attivando tutti quei servizi e iniziative che potranno facilitare la implementazione e lo sviluppo dell'associazione, la sua corretta gestione a livello amministrativo e statutario, la promozione degli eventi, la creazione di loghi o di materiale informativo/promozionale per manifestazioni e campagne di raccolta fondi.

Per accedere al servizio inviare una mail a perugia@cesvolumbria.org

Tel Cesvol Umbria 075-527.19.76

[Sportello migranti COMUNICATO apertura Perugia](#)

GUERRA ALLE PORTE DELL'EUROPA, SI CERCHI LA PACE

PERUGIA – “Il drammatico sviluppo delle ultime ore tra Ucraina e Russia ci riporta indietro a periodi più bui che speravamo di non dover rivivere.

L'attacco militare non solo rappresenta una minaccia per i cittadini e le cittadine europee, ma anche per i valori fondanti dell'Unione, tesi alla pace e alla prosperità. Valori che trovano massima espressione in Umbria, terra di San Francesco e di Aldo Capitini, in cui ogni anno attraverso la Marcia per la Pace si rinnova il messaggio a risolvere i contrasti non nella guerra ma nel confronto pacifico.

Che non cada l'appello di papa Francesco, con il suo invito alla preghiera e al digiuno per la pace.

Oggi porto la solidarietà dei Comuni dell'Umbria alle comunità sotto attacco. Di fronte a questa situazione non possiamo restare indifferenti. Anche Anci nazionale si faccia portavoce nelle sedi governative e europee delle richieste di pacificazione”.

Questa la dichiarazione del presidente di Anci Umbria Michele Toniaccini, sul drammatico sviluppo delle ultime ore. “Mi auguro che sia possibile una rapida soluzione diplomatica”, conclude.

24 febbraio 2022

Martedì 22 febbraio, Anci Umbria incontra on-line i vertici territoriali di Poste Italiane sulle riaperture

PERUGIA – Questa mattina si è tenuto un incontro tra Anci Umbria e i vertici territoriali di Poste Italiane, in un clima disteso e collaborativo. Per Anci Umbria erano presenti il presidente Toniaccini, il vice vicario Landrini, il coordinatore dei piccoli comuni Gori e l'assessora di Assisi Cavallucci. Per Poste Italiane, il responsabile macro area Centro-Nord Zunino, il responsabile relazioni istituzionali area centro nord Pinzani e il responsabile della gestione operativa dei mercati privati Centro Campanelli.

Poste ha informato l'Ufficio di Presidenza di Anci Umbria dell'istituzione di un comitato-rete, a stretto contatto con la direzione centrale e con le istituzioni, che sta lavorando per predisporre un programma di riaperture, anche grazie alla decrescita dell'emergenza pandemica. Il Piano che prevede un ritorno complessivo alla normalità, pur non escludendo il tema della razionalizzazione.

I rappresentanti di Poste al contempo hanno scartato la possibilità di nuove chiusure e hanno dato rassicurazioni sul fatto di tenere costantemente sotto controllo le necessità espresse dai territori.

Anche rispetto alla richiesta di dispositivi Postamat, sollevata da diversi Comuni perché reputati strumenti utili per tamponare la mancanza totale di servizi in alcune zone, c'è stata attenzione. Fermo restando che per la scelta dei luoghi si rendono necessari approfondimento e tutta una serie di valutazioni per capire meglio priorità e necessità, è stata data la rassicurazione che non è intenzione di Poste ignorare

le richieste dei Comuni.

“In un momento così complicato, in modo particolare per i Piccoli Comuni, che in alcune aree vedono la quasi totale desertificazione dei servizi, non si può che esprimere apprezzamento per il percorso fatto fino ad oggi con Poste e per la disponibilità dei referenti locali, che non diamo per scontata. Il dialogo e il rapporto umano hanno avuto grande importanza”, ha dichiarato Federico Gori.

Apprezzamento all’ampia disponibilità al confronto anche da parte del Presidente di Anci Umbria, che ha chiesto di proseguire questa efficace interlocuzione. “Noi sindaci siamo i percettori delle problematiche e delle criticità. Oggi Poste ci dà una notizia importante sulle riaperture, poiché i servizi postali sono essenziali e preziosi per le nostre comunità”.

L’incontro si è concluso con la promessa di un aggiornamento quando Poste avrà definito il piano per le riaperture.

Giorno del Ricordo, la commemorazione di Anci Umbria

PERUGIA – “Questa giornata ci dà l’occasione per serbare e rinnovare la memoria della tragedia vissuta dagli italiani e da tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre di istriani, fiumani e dalmati nel periodo tra la fine dell’ultimo conflitto mondiale e l’inizio di una pace complicata. È anche l’occasione per esprimere solidarietà ai tanti nostri concittadini umbri sopravvissuti, costretti a scappare lasciando casa, lavoro, oggetti personali e ricordi”.

Nel Giorno del Ricordo, il presidente di Anci Umbria Michele Toniaccini ha voluto commemorare le migliaia di uomini e donne di lingua italiana, deportati e uccisi nei campi di concentramento della Jugoslavia di Tito. "I crimini contro l'umanità furono perpetrati anche dopo la fine della guerra ed è giusto ricordare che alcune ferite sono ancora aperte".

Perugia 9 febbraio 2022

È ON-LINE IL NUOVO SITO TEMATICO SUL PNRR DI ANCI UMBRIA

I finanziamenti del Next Generation offrono ai Comuni opportunità preziose per costruire città accoglienti, smart, con servizi fruibili, riqualificate e valorizzate nei patrimoni storici e culturali materiali e immateriali, con l'obiettivo di renderle più vivibili alle generazioni presenti e future.

Tutto ciò implica un impegno considerevole già dalla fase di progettazione e uno sforzo dal punto di vista dell'impegno di risorse umane a fronte di tempistiche stringenti e regole che impongono un avanzamento nell'erogazione delle risorse sulla base del raggiungimento di obiettivi.

In questo contesto Anci Umbria intende mettere in campo tutte le azioni necessarie a coordinare e supportare i Comuni per fare fronte a questa sfida storica per i territori, grazie anche all'interlocuzione costante che Anci nazionale ha aperto con i diversi Ministeri competenti per Missione.

Attraverso la realizzazione di strumenti d'informazione e

comunicazione dedicati come il sito internet e la newsletter, Anci Umbria intende facilitare la comprensione e l'aggiornamento in merito ai bandi/avvisi e alle norme e decreti relativi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, prevedendo anche momenti di approfondimento su specifiche tematiche e opportunità di interesse strategico per i Comuni umbri, fino a strutturare un supporto più operativo che possa orientare i Comuni nella fase di progettazione ed implementazione delle proposte progettuali, in un'ottica sistemica e territoriale.

SCOPRI ADESSO IL NUOVO SITO: <https://pnrr.test.anci.umbria.it/>

Caro bollette, giovedì 10 febbraio “Comuni spenti” anche in Umbria

PERUGIA – “L'emergenza causata dal rincaro dei costi energetici rischia di impattare pesantemente sui servizi erogati dai Comuni, per questo anche Anci Umbria aderirà alla protesta simbolica lanciata dal presidente nazionale Decaro “Comuni spenti”, spiega il presidente di Anci Umbria Michele Toniaccini.

“È necessario che si comprendano l'impatto e la ripercussione che questa emergenza potrebbe avere e ottenere dal Governo l'attenzione e il sostegno che la situazione richiede”,

“Per questo – prosegue il presidente Toniaccini – molti sindaci in Umbria e in tutta Italia giovedì 10 febbraio alle

ore 20 spegneranno le luci ad un edificio o a un luogo rappresentativo del proprio Comune, mostrando quella che a breve potrebbe essere la normalità”.

Anci Umbria nei giorni scorsi ha contestualmente scritto all'assessore regionale Morroni, chiedendo un incontro e offrendo la propria disponibilità per partecipare a un tavolo di confronto.

Perugia 9 febbraio 2022

Sabato 5 febbraio, Anci Umbria in rappresentanza di tutti i sindaci umbri in udienza dal Papa

PERUGIA – Oggi, sabato 5 febbraio alle ore 11 la delegazione Anci composta da 118 sindaci provenienti da tutta Italia è stata ricevuta da Papa Francesco in Vaticano, presso la Sala Clementina.



Hanno guidato la delegazione: il presidente di Anci Antonio Decaro, il vice presidente Roberto Pella, il Presidente del Consiglio Nazionale Enzo Bianco, il segretario generale Veronica Nicotra.

Per l'Umbria sono intervenuti: il presidente di Anci Umbria Michele Toniaccini, il segretario generale Silvio Ranieri e il sindaco di Perugia Andrea Romizi.

“Un incontro dal grande valore” lo ha definito il presidente Toniaccini, che si è detto particolarmente emozionato “Le parole del Santo Padre sono state ricche di significato e, ancora una volta, spunto di riflessione per noi Sindaci. Rappresentare i sindaci umbri in momenti come quello di oggi è un vero onore e motivo di orgoglio, e sempre occasione di crescita”.

Il presidente Toniaccini ha portato come omaggio da parte di tutti i Sindaci umbri un quadro raffigurante la Madonna con il bambino del Beato Angelico, riprodotta a mano con smalti tradizionali su ceramica di Deruta.

I COMUNI UMBRI IN AZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

COMUNICATO STAMPA ANCI UMBRIA – FELCOS UMBRIA

Al via il processo partecipativo per la definizione della Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Umbria

L'Agenda 2030 sottoscritta nel 2015 da 183 Paesi dell'Onu segna il punto di partenza di un grande processo globale di

cambiamento che, prendendo concretamente le distanze dal modello di sviluppo fino a quel momento in uso, intende influenzare e trasformare concretamente le politiche pubbliche a tutti i livelli.

Per perseguire e localizzare gli obiettivi dell'Agenda, data l'importanza strategica della **partecipazione** di tutta la **comunità** alla definizione della Strategia regionale, affinché si possa arrivare ad un documento realmente condiviso, la Regione Umbria ha deciso di mettere in campo un percorso innovativo di partecipazione, attraverso l'utilizzo di due strumenti: l'**inchiesta pubblica**, aperta a tutti, cittadini, imprese e Comuni, e i **Forum Territoriali**, organizzati in tavoli di co-progettazione per ognuna delle "P" che l'Agenda 2030 individua come pilastri dello sviluppo sostenibile: **Pianeta, Persone, Pace e Prosperità**.

Nelle sfide cruciali che si giocheranno in questi ambiti, i Comuni avranno un ruolo di primissimo piano: realizzando scelte programmatiche e creando politiche di sviluppo capaci di rendere efficienti e sostenibili infrastrutture e servizi, possono infatti **contribuire a migliorare concretamente** la qualità della vita dei cittadini e delle città.

Lo scorso giovedì 3 febbraio si sono conclusi gli incontri propedeutici all'avvio dei Forum territoriali, nel corso dei quali Anci Umbria e FELCOS Umbria, soggetti attuatori del percorso partecipativo, hanno illustrato ai rappresentanti istituzionali contenuti, metodi e tempistiche del processo.

I Forum rappresenteranno spazi partecipativi di consultazione e avranno il compito di raccogliere e sintetizzare i contributi dei territori; sarà dunque di fondamentale importanza in questa fase il protagonismo dei Comuni, nella loro capacità di coinvolgere i principali attori dei loro territori e mobilitare le comunità locali in una forma di cooperazione strategica.

Si tratta di un processo molto ambizioso, che segnerà in profondità lo **sviluppo dell'Umbria** da qui al 2030 e che andrà a ridisegnare il nostro **modello di approccio** allo sviluppo e per questo ogni contributo sarà prezioso. I Comuni hanno un compito determinante nell'individuazione degli attori territoriali, nel loro coinvolgimento attivo e nell'ascolto dei territori.

Questa la *road map*: nelle prossime settimane verrà calendarizzato un **Forum di seduta plenaria**, il momento introduttivo nel quale sarà **illustrato** il **documento preliminare della Regione**, verranno dettagliati i contenuti e spiegato il metodo di lavoro per poter facilitare la raccolta di contributi; a marzo verranno attivati i tre tavoli tematici per ogni area, la restituzione dei quali andrà a costituire la base del Documento di Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

Così nella nota congiunta di Anci Umbria e FELCOS Umbria.

Perugia 4 febbraio 2022

**PROGETTO FAMI 2014-2020 PROG
2736 GESTIONE DELLE
MIGRAZIONI: FORMAZIONE DELLE
PA LOCALI, APERTE LE**

ISCRIZIONI AL III MODULO

**PROGETTO FAMI 2014-2020 PROG 2736 GESTIONE DELLE MIGRAZIONI:
FORMAZIONE DELLE PA LOCALI**

IN FASE DI EROGAZIONE IL III MODULO, APERTE LE ISCRIZIONI

ANCI Umbria, in collaborazione con ANCI Sicilia, ANCI Lombardia e Roma Capitale, è partner del progetto FAMI 2014-2020 PROG 2736 "Gestione delle migrazioni: formazione delle PA locali", che vede come capofila l'Università La Sapienza-Unitelma Sapienza.

Nell'ambito del progetto è organizzato un corso di formazione rivolto ai funzionari e dirigenti di enti pubblici locali e agli operatori di enti gestori dei servizi pubblici locali, finalizzato al potenziamento delle capacità di governance delle migrazioni.

Di seguito tutte le informazioni utili.

COME E' ARTICOLATO IL CORSO?

Il corso ha una durata complessiva di 150 ore divise in 4 moduli:

- MODULO I: *Governance delle migrazioni. Nozioni Generali*
- MODULO II: *Migrazioni non programmate*
- MODULO III: *Migrazioni programmate*
- MODULO IV: *Migrazione e sviluppo*

E' possibile iscriversi a tutto il corso oppure ai singoli moduli.

QUALI SONO LE MODALITA' DI EROGAZIONE?

Le lezioni sono erogate tramite la piattaforma **e-learning** dell'Ateneo e si svolgono in modalità asincrona. Si possono seguire le lezioni sul proprio computer, tablet o smartphone quando e dove si preferisce, **24 ore su 24**.

Al momento dell'iscrizione troverete già caricate le lezioni

dei primi due moduli, le lezioni del modulo III sono in fase di caricamento.

Sono previsti alcuni web seminar sincroni.

COME ISCRIVERSI?

Le iscrizioni sono aperte in qualsiasi momento. Chi si iscrive adesso, a corso già avviato, troverà già caricate in piattaforma le lezioni pregresse.

Per iscriversi è necessario compilare il **form di iscrizione** al link: <https://www.unitelmasapienza.it/it/contenuti/fai-la-tua-scelta/area-socio-politica/gestione-delle-migrazioni-formazione-delle-pa-locali>

A seguito dell'iscrizione riceverete le credenziali di accesso alla piattaforma e-learning e potrete iniziare a visionare le lezioni.

Allo stesso link è disponibile il Piano di studi completo del corso.

IL CORSO È GRATUITO?

Il corso è **gratuito** e prevede il rilascio di un **attestato al termine di ciascun modulo seguito.**

Soltanto per chi lo desidera è prevista la possibilità aggiuntiva e facoltativa di ottenere 30 Crediti Formativi Universitari (CFU) dietro pagamento di 50 euro per l'attività di segreteria + 16 euro di imposta di bollo.

SONO PREVISTI CREDITI PER GLI ASSISTENTI SOCIALI?

Il I e il II modulo sono già accreditati rispettivamente per **40 crediti.**

Anche i successivi moduli saranno accreditati.

COME AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI SUL CORSO?

Tel 075/5721083

E-mail: progettazione@test.anci.umbria.it